

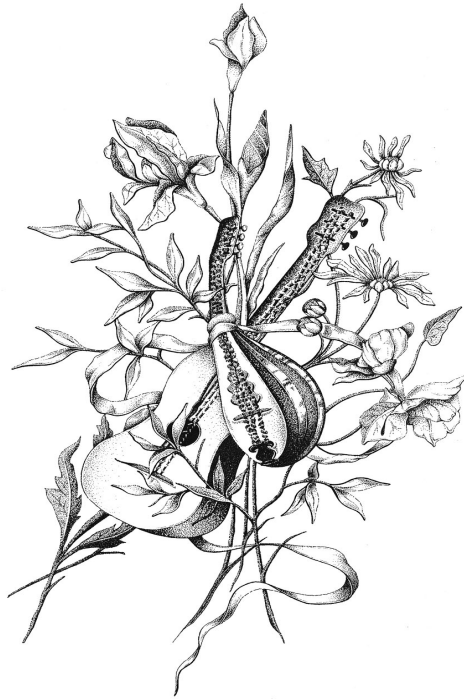
UN SECOLO DI MUSICA A COMO

DA ARRIGO CAPPELLETTI SENIOR AD ARRIGO CAPPELLETTI JUNIOR

UN CONCERTO AL CARDUCCI DEDICATO AD ARRIGO CAPPELLETTI

Il concerto che l'Associazione Carducci dedica alla figura di Arrigo Cappelletti il 22 gennaio p.v. è un doveroso anche se tardivo omaggio che la nostra città rende a una delle sue più importanti personalità musicali. Nato a Como nel 1877 Arrigo Cappelletti vi trascorse tutta la vita, alternando all'opera di insegnante e di direttore dell'Istituto Musicale Carducci quella di organista della Basilica di S.Fedele (dal 1907 al 1928) e di direttore per un trentennio del Circolo mandolinistico "Flora" che formò e portò a grandi affermazioni internazionali. Ma è soprattutto come compositore che Arrigo Cappelletti eccelse, rivelando un precoce talento che lo portò, dopo essersi diplomato in pianoforte e composizione nel 1900 al conservatorio di Bologna, a ottenere molto presto e senza alcun aiuto riconoscimenti internazionali per le sue composizioni per orchestra e per organo (si ricorda il primo premio da lui ottenuto a Parigi nel 1911 in un Concorso Internazionale di musica per organo cui partecipò anche Marco Enrico Bossi). Il concerto del 22 gennaio al 'suo' Istituto Carducci, voluto dal nipote omonimo, jazzista di fama e attualmente docente di jazz presso il conservatorio di Venezia, è abbastanza articolato e mostra i vari aspetti della attività del nonno, compositore instancabile e onnivoro. Comprende una composizione per orchestra a plettro, **"Intermezzo romantico"**, scritta nel '27 per l'orchestra "Flora", ed eseguita ora sotto la direzione del Maestro Marzio Mariani, la **"Sonata per organo da concerto"**, raramente eseguita per la sua difficoltà ed affidata a un grande interprete del repertorio organistico post-romantico quale Alessandro Bianchi, la **"Sonata Fantastica"** del '32 per pianoforte, vero e proprio compendio di sapienza compositiva, già eseguita negli anni '30 dal celebre Carlo Vidusso, affidata alla pianista Maria Pia Carola, docente di pianoforte principale al conservatorio di Milano, il **"Trio in mi minore per violino, violoncello e pianoforte"** del '38, mai eseguito dopo la morte del Maestro nel 1946, che rivive nella esecuzione di due docenti del conservatorio di Como, la violinista Donatella Colombo e il violoncellista Daniele Bogni, e dello stesso nipote al pianoforte. Da queste composizioni emerge l'immagine di una personalità musicale dotata di una prepotente vena lirica e drammatica, influenzata dal verismo di inizio '900 (Mascagni fu tra i suoi maestri) , ma anche singolarmente aperta agli influssi culturali dell'Europa fra le due guerre, Hindemith e Bartok su tutti, come testimoniano le ardite modulazioni e l'uso quasi 'jazzistico' di sincopi e poliritmi. Ed è proprio per sottolineare la continuità di una eredità musicale che il nipote Arrigo Cappelletti ha deciso di concludere il concerto dedicato al nonno con alcune sue **"Composizioni-improvvisazioni per trio jazz"** accompagnato dai fidi Tito Mangialajo al contrabbasso e Nicola Stranieri alla batteria, nella certezza che il nonno approverebbe.

M° Arrigo Cappelletti



IL MAESTRO CAPPELLETTI E IL 'CIRCOLO MANDOLINISTICO FLORA'

Verso il 1890 un gruppo di floricoltori, o giardinieri se più vi piace, di quelli che di padre in figlio ricamavano con i mughetti e le viole, con le rose e i giacinti, i parterres delle ville che si specchiano nel 1° bacino del lago di Como, prese l'abitudine di riunirsi per strimpellare col mandolino orecchiabili arie paesane.

Con spiritosa e bonaria modestia costoro si autodefinirono 'i senza òregia', espressione dialettale che significa senza orecchio, ossia stonati. Ma stonati non dovevano essere, se da principio i padroni delle ville, poi gli abitanti dei paesi vicini e finalmente i turisti, formarono un pubblico sempre più compatto ed entusiastico. I giardinieri 'senza òregia' in breve fondarono un loro circolo, che chiamarono Flora, con evidente allusione alle profumate origini dei partecipanti e si misero alla ricerca di un maestro che orchestrasse il loro complesso.

Uno dei primi maestri del Flora, fu il valente e mai dimenticato Arrigo Cappelletti, il quale diede modo ai soci della bizzarra e poetica associazione, di perfezionarsi al punto da potersi esibire davanti al pubblico non solo italiano ma anche straniero. I successi non tardarono ad arrivare e ai 13 giardinieri fondatori si aggiunsero altri mandolinisti fino a raggiungere la quarantina di elementi con sede dapprima presso la trattoria Isolabella in Borgovico e dagli inizi del '900, presso l'Istituto Carducci per volontà dell'ing. Enrico Musa.

Dai crescenti successi di Vicenza, Cremona, Lodi, Losanna, Parigi e molti altri, fino alla organizzazione del Concerto Nazionale per quartetti a plettro si può comprendere l'impulso dato dal Maestro Cappelletti nel far 'fiorire il Flora'. Nel 1947, grazie all'organico raggiunto e ai validi maestri che si erano succeduti alla guida del complesso, la denominazione venne modificata in "Orchestra a plettro Flora 1892".

Ma i tempi cambiano, le tendenze anche e dopo tante apprezzate affermazioni nazionali e internazionali, per il mandolino e per il Flora sopraggiunsero momenti di scarso interesse, superati grazie alla affezionata dedizione del maestro Marzio Mariani e dei suoi 15 esecutori che ne mantengono viva l'attività a distanza di 117 anni, fiduciosi di riguadagnare il sostegno e l'apprezzamento del pubblico e al gradito riconoscimento cittadino dell'Abbondino d'Oro.

ASSOCIAZIONE GIOSUÈ CARDUCCI

Martedì 22 Gennaio, ore 21

‘ UN SECOLO DI MUSICA A COMO

DA ARRIGO CAPPELLETTI SENIOR

AD ARRIGO CAPPELLETTI IUNIOR’

CONCERTO

PROGRAMMA

- **Intermezzo romantico** - musica di A. Cappelletti senior

Orchestra a plectro Flora 1892 diretta dal M° Marzio Mariani

- **Sonata per organo da concerto** - musica di A. Cappelletti senior
All'organo, M°Alessandro Bianchi

- **Sonata Fantastica per pianoforte** – musica di A. Cappelletti senior
Al pianoforte, Maria Pia Carola

- **Trio in mi minore per violino,violoncello e pianoforte** - musica di A. Cappelletti senior
Donatella Colombo, violino –Daniele Bogni, violoncello - A.Cappelletti junior, pianoforte

Composizioni-improvvisazioni per trio jazz musica di A. Cappelletti Junior
A. Cappelletti J, pianoforte -Tito Mangialajo, contrabbasso - Nicola Stranieri, batteria

Ingresso riservato ai soci / non soci € 10